

STORIA DELLA SCUOLA

1901

Arrivo dei padri Giuseppini del Murialdo a Montecchio Maggiore, nella comunità della Valle, chiamati dall'arciprete della Parrocchia di San Vitale per assistere pastoralmente quella comunità. I Padri prendono sede nella Villa Pellizzoli; il primo direttore è p. Pietro Carrà, che svolge anche l'incarico di cappellano della parrocchia. Sulla facciata della casa è posta, proveniente dal Patronato Leone XIII di Vicenza, una statua della Madonna che dà il nome all'Istituto. P. Carrà avvia l'Oratorio festivo per i giovani del paese e la Scuola di ginnasio per una ventina di esterni.

8 dicembre 1911

Inaugurazione a fianco della Villa Pellizzoli della nuova chiesa dell'Immacolata per il servizio liturgico al paese. Al suo interno trova spazio la statua della Madonna ora nella nuova chiesa parrocchiale. L'altare è inaugurato il 7 giugno 1914.

3 dicembre 1913

Visita del Superiore Generale, p. Eugenio Reffo, strettissimo collaboratore di Leonardo Murialdo.

1915-1918

La Grande Guerra scuote l'Istituto. Alcuni fatti accaduti: requisizione militare dei letti; occupazione dei locali da parte delle truppe francesi che li adibiscono ad infermeria; trasformazione dell'Istituto in tipografia militare.

1921

Arrivano alcune Suore Dorotee per seguire le necessità della casa. Lasceranno la Comunità nel 2002.

1923-1924

L'Istituto è ingrandito per accogliere gli aspiranti della Congregazione provenienti dal Veneto. Si tratta dell'ala occupata attualmente dalla Scuola, dagli uffici e dalla direzione, dalla Sala Boschetti, dalle stanze dei padri.

23 giugno 1929

Si commemora il centenario dalla nascita del Murialdo e le celebrazioni coinvolgono tutta la popolazione di Montecchio. In tale occasione si rinomina una delle vie più importanti della Valle: la strada Scaranto diviene via Leonardo Murialdo, lungo cui ha sede l'Istituto.

1933

Si parla per la prima volta di Ex allievi dell'Istituto Maria Immacolata. Un centinaio di loro si riunisce a Montecchio Maggiore in Istituto per gettare le basi dell'associazione.

1940-1945

Durante la Seconda Guerra Mondiale l'Istituto è requisito dalle truppe del Ministero della Marina di Salò e dai soldati tedeschi. Gli aspiranti devono trasferirsi nell'antico convento della Chiesa di Madonna dei Prati a Brendola e gli Ex Allievi interrompono i loro incontri. Dopo la Liberazione, gli studenti possono tornare; in quel tempo è aperto temporaneamente anche un orfanotrofio per provvedere a quaranta bambini.

1953

Una nuova ala dell'Istituto è inaugurata: si tratta dell'attuale teatro, della cappella Sacro cuore (la ex chiesa della Rectoria e della Parrocchia) e di un ultimo piano progettato per le camere dei ragazzi. Poco dopo è eretta un'ulteriore ala e il collegio può dirsi al completo nel 1956.

1959

La Scuola segna il record di aspiranti: 198 ragazzi, che occupano due classi di quinta elementare, due di prima e terza media, una di seconda media.

1962

Poco distante dall'Istituto, in via Pieve, si inaugura la Casa dell'Aspirandato delle Suore Murialdine di S. Giuseppe, altra istituzione giuseppina ben voluta dalla comunità paesana. Una ventina di Ex Allievi si incontrano in Istituto per ricordare gli anni passati a scuola.

1964

Dal punto di vista giuridico la Scuola è legalmente riconosciuta come sede collaterale del Patronato Leone XIII di Vicenza (di cui mantiene ancora oggi il nome). Grazie al grande impegno profuso da Padre Gino Gini risorge ufficialmente l'Associazione degli Ex Allievi, che sceglie di radunarsi in un convegno generale ogni tre anni. I contatti sono intanto mantenuti con il periodico "In cammino".

Anni '70

Il direttore p. Giuseppe Bellotto decide di trasformare i locali della vecchia chiesa dell'Immacolata in palestra dell'Istituto e alla gente della Valle concede in uso la più ampia chiesa del Sacro Cuore. Nel 1972 il quartiere esprime con una petizione che si costituisca una parrocchia.

1973

Le prime due classi della scuola media acquisiscono riconoscimento legale. La Scuola rimane unita a quella legalmente riconosciuta del Patronato "Leone XIII" di Vicenza.

1974

Anche la classe terza media ottiene il riconoscimento legale, con viva soddisfazione di tutti.

Metà Anni '70

La Scuola conosce alcune aperture che permettono agli allievi del biennio di assaporare momenti di libertà con iniziative ricreative.

1979

In Istituto si approntano lavori di manutenzione e restauro. Di notevole importanza il trasferimento del biennio da Montecchio (con Scuola a Lonigo) a Vicenza con residenza nel convento di Santa Lucia e scuola in Seminario vescovile.

8 Settembre 1987

Festa grande alla Valle: la Rettoria diventa Parrocchia Maria Immacolata. L'Associazione Ex Allievi si rinnova con un nuovo consiglio e con un nuovo periodico: "Incontriamoci", ancora in vita. Nasce l'Associazione Murialdo

con lo scopo di sostenere, creare, coordinare e gestire iniziative sociali, educative e di assistenza a favore di minori.

1993-1994

L'Istituto si rinnova: viene meno l'obiettivo della formazione seminaristica ; la Scuola media, legalmente riconosciuta, gestita dai giuseppini è aperta a tutti: ragazzi e, novità assoluta, ragazze.

2000

La Scuola media acquisisce la sua istituzione attuale: Scuola Media Cattolica Paritaria "Leone XIII". Oltre alle numerose attività proposte (laboratorio di teatro, di latino, di potenziamento delle lingue straniere, di informatica), prende il via il servizio dello studio assistito inteso come momento di esecuzione a scuola dei compiti per casa. Le sezioni di ciascuna classe sono due.

15-16 Settembre 2001

Solenni festeggiamenti per il centenario dell'Istituto: la giornata è allietata dalla concelebrazione presieduta dal Padre Generale, dall'incontro straordinaria degli ex Allievi, dal pranzo comunitario, dalla presentazione del libro del centenario Cento anni di Giuseppini a Montecchio Maggiore 1901-2001.

19 Maggio 2002

Giornata storica per la nostra Parrocchia, nata all'interno dell'opera: è benedetta e posata la prima pietra della nuova chiesa.

22 Maggio 2005

La nuova chiesa dedicata a Maria Immacolata è inaugurata alla presenza della comunità tutta, delle autorità religiose diocesane (consacra l'altare il Vescovo di Vicenza, Monsignor Cesare Nosiglia), giuseppine e civili.

2010

Nella nostra scuola paritaria di secondo grado, il ruolo di Preside è ricoperto per la prima volta da un laico, prof.ssa Capobianco Rosanna.

2015

Le sezioni della nostra scuola passano da due a tre. Inizia la PRIMA C